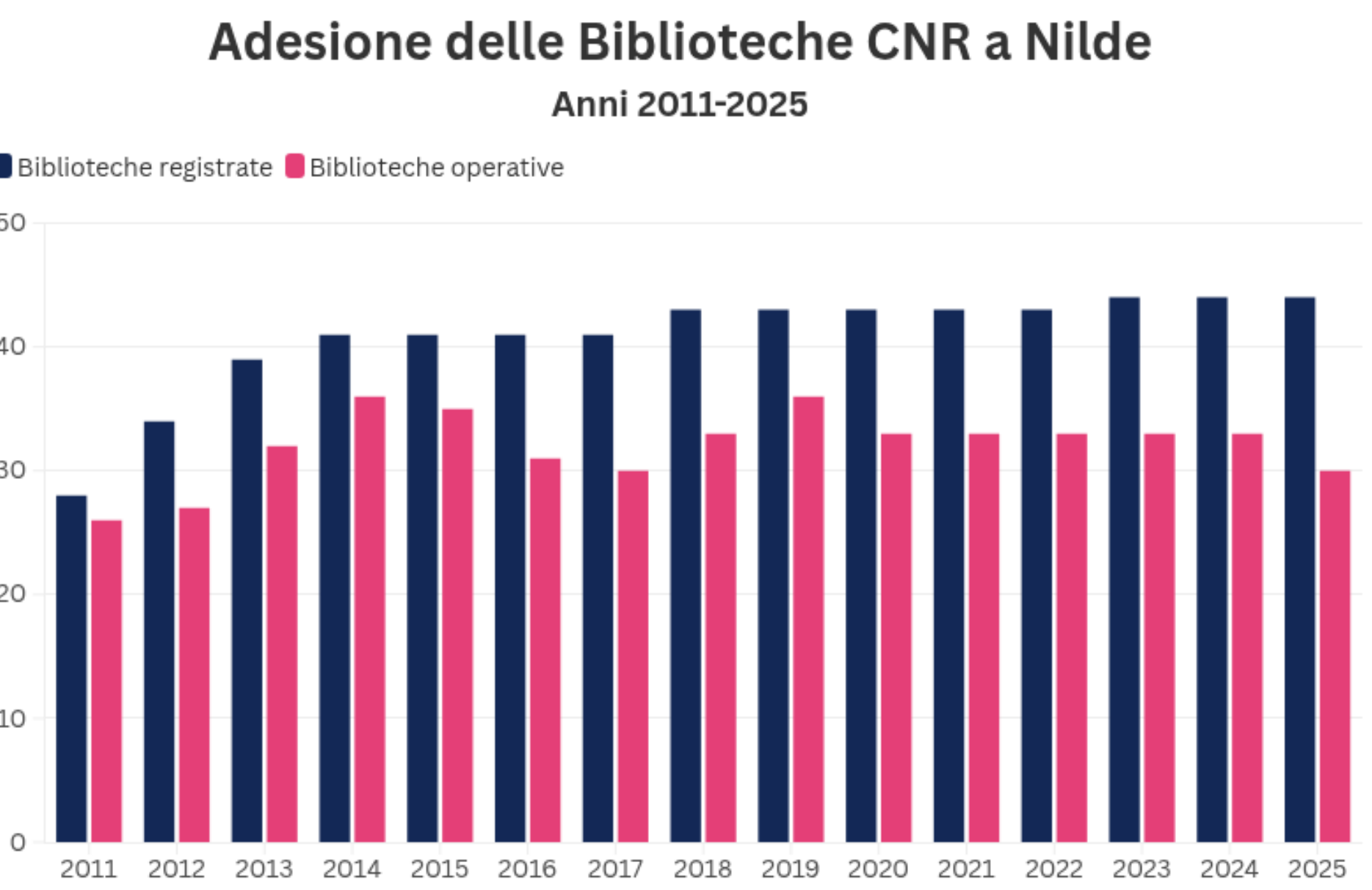


Lo studio qui presentato, proseguendo il lavoro di analisi* della partecipazione delle biblioteche CNR a Nilde, prende in esame il periodo compreso tra il 2011 e il 2025.

*Anna Perin, Rosella Magno, Silvana Mangiaracina, *Le biblioteche CNR usano Nilde*, Convegno “Acnp e Nilde: comunità in movimento per la crescita dei servizi bibliotecari”, Bari, 22-23 maggio 2012.

Le biblioteche CNR



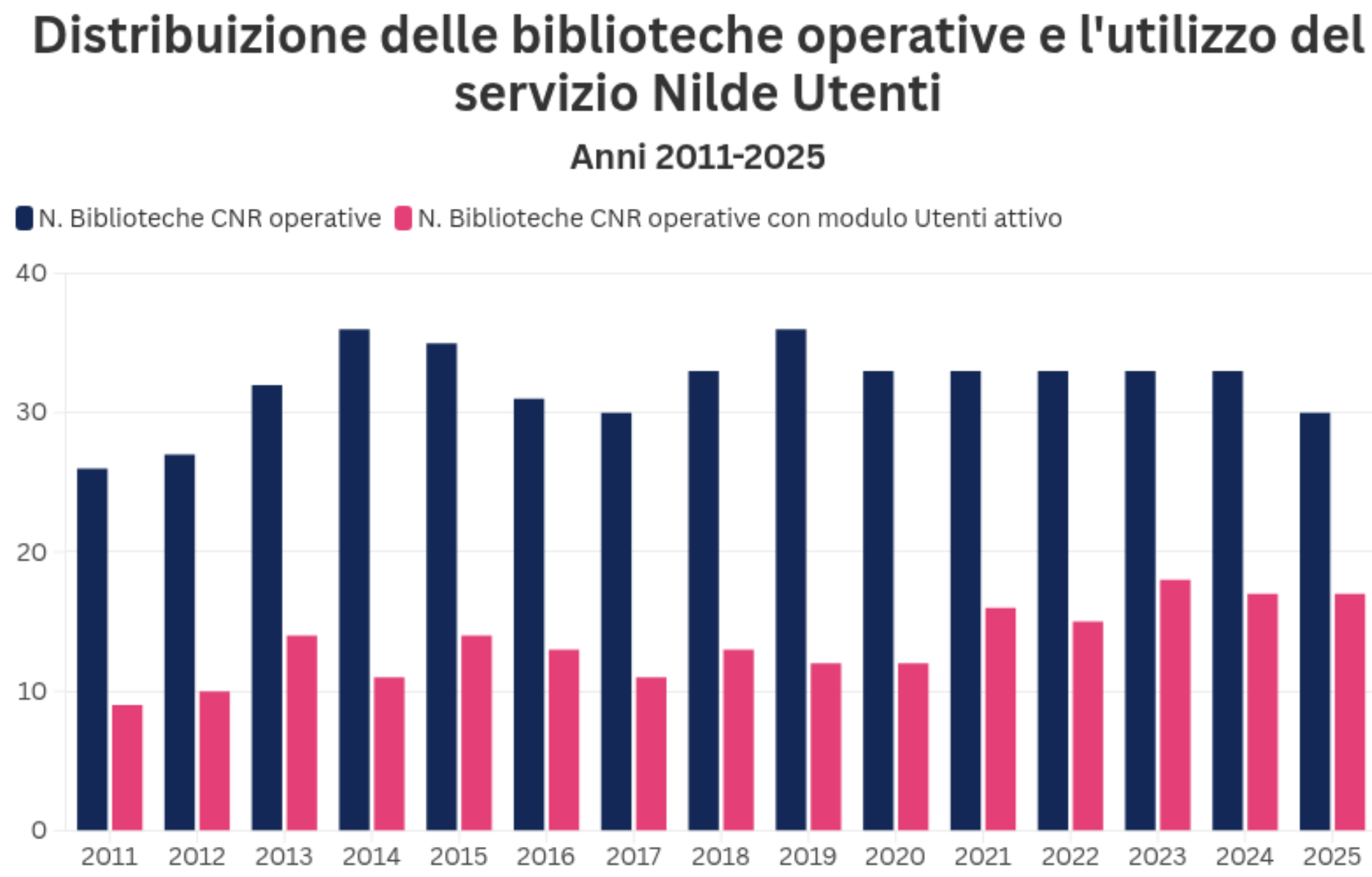
Le biblioteche CNR registrate in Nilde sono 44. Nel corso del tempo, alcune biblioteche sono state disabilite dal servizio per motivi diversi, non ultimo per i cambiamenti che hanno coinvolto gli istituti CNR, vedendo per alcuni chiusure, confluenze in altri istituti e modifiche nella denominazione.

Ad oggi risultano operative, ovvero che hanno effettuato almeno uno scambio di documenti nel corso dell'anno, 29 biblioteche: la Centrale G. Marconi, 7 di Area e 21 di istituto.

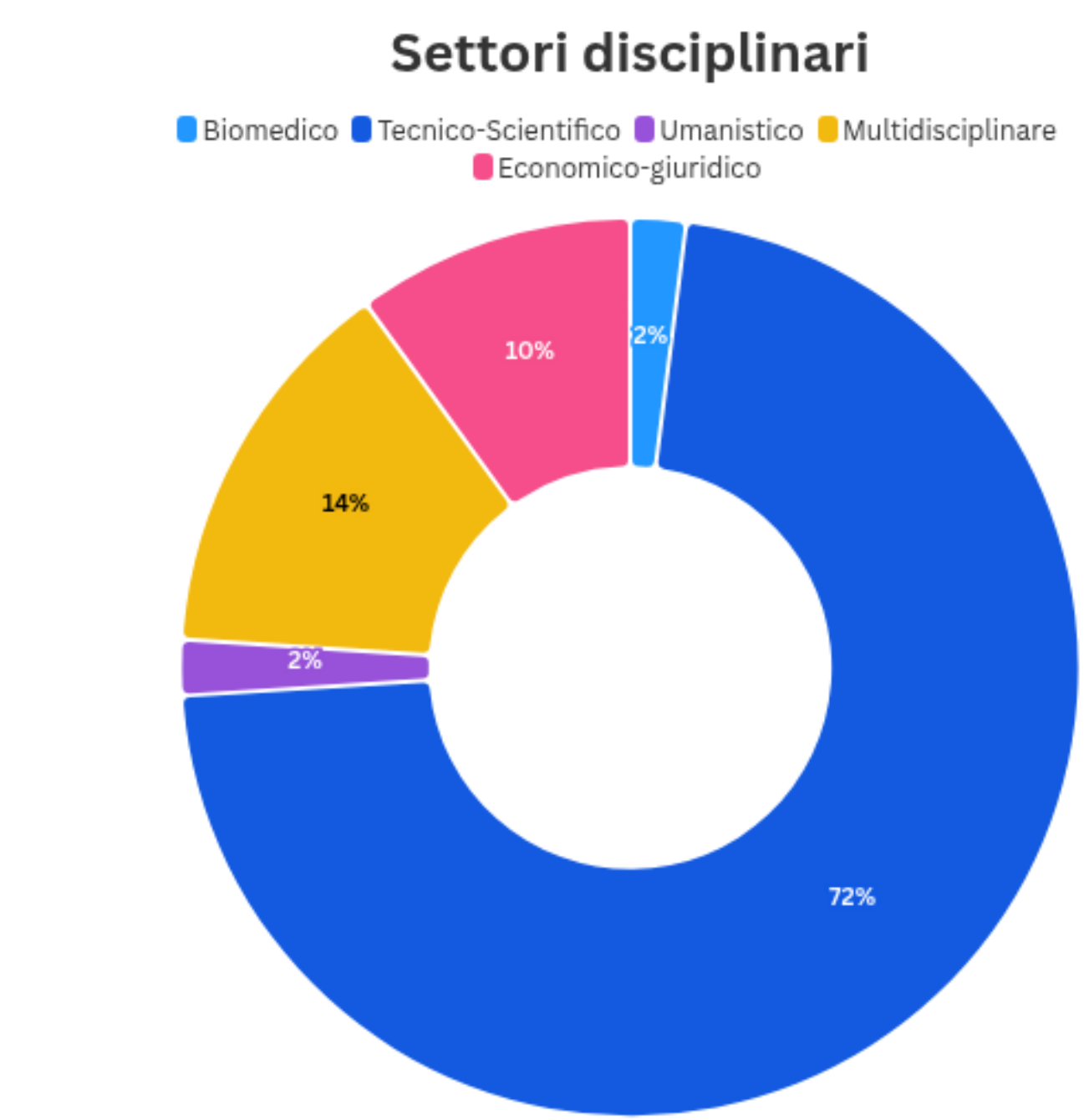
Quanto viene utilizzato “Nilde Utenti” ?

Il servizio Nilde Utenti offre agli utenti della biblioteca la possibilità di registrarsi e inserire le richieste di borrowing direttamente in Nilde, rendendo così il processo di richiesta documenti più fluido.

Il modulo è stato attivato da oltre il 60% delle biblioteche CNR, con una crescita nell'uso del modulo a partire dal 2021.



Quali sono le discipline di afferenza?

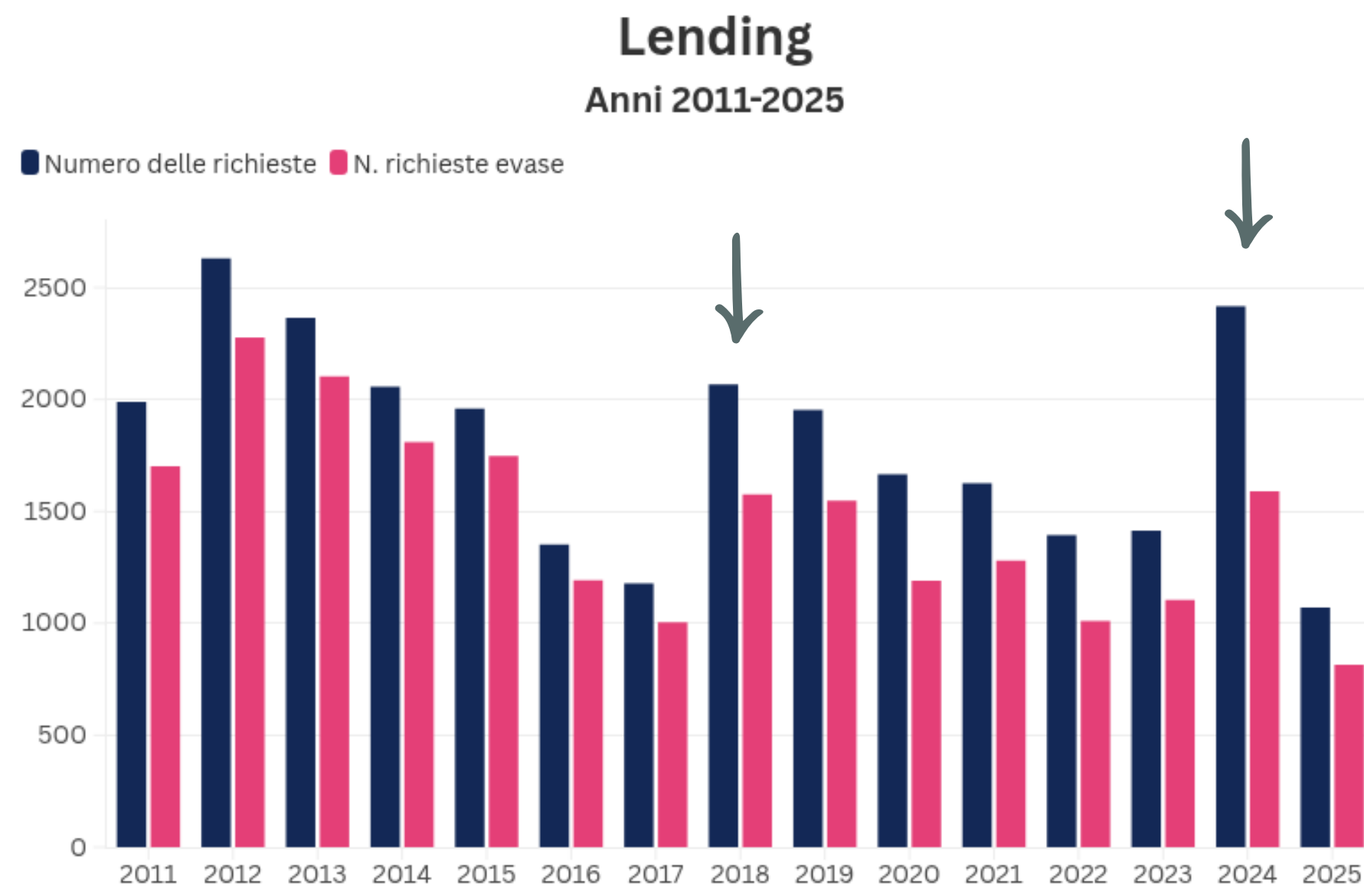
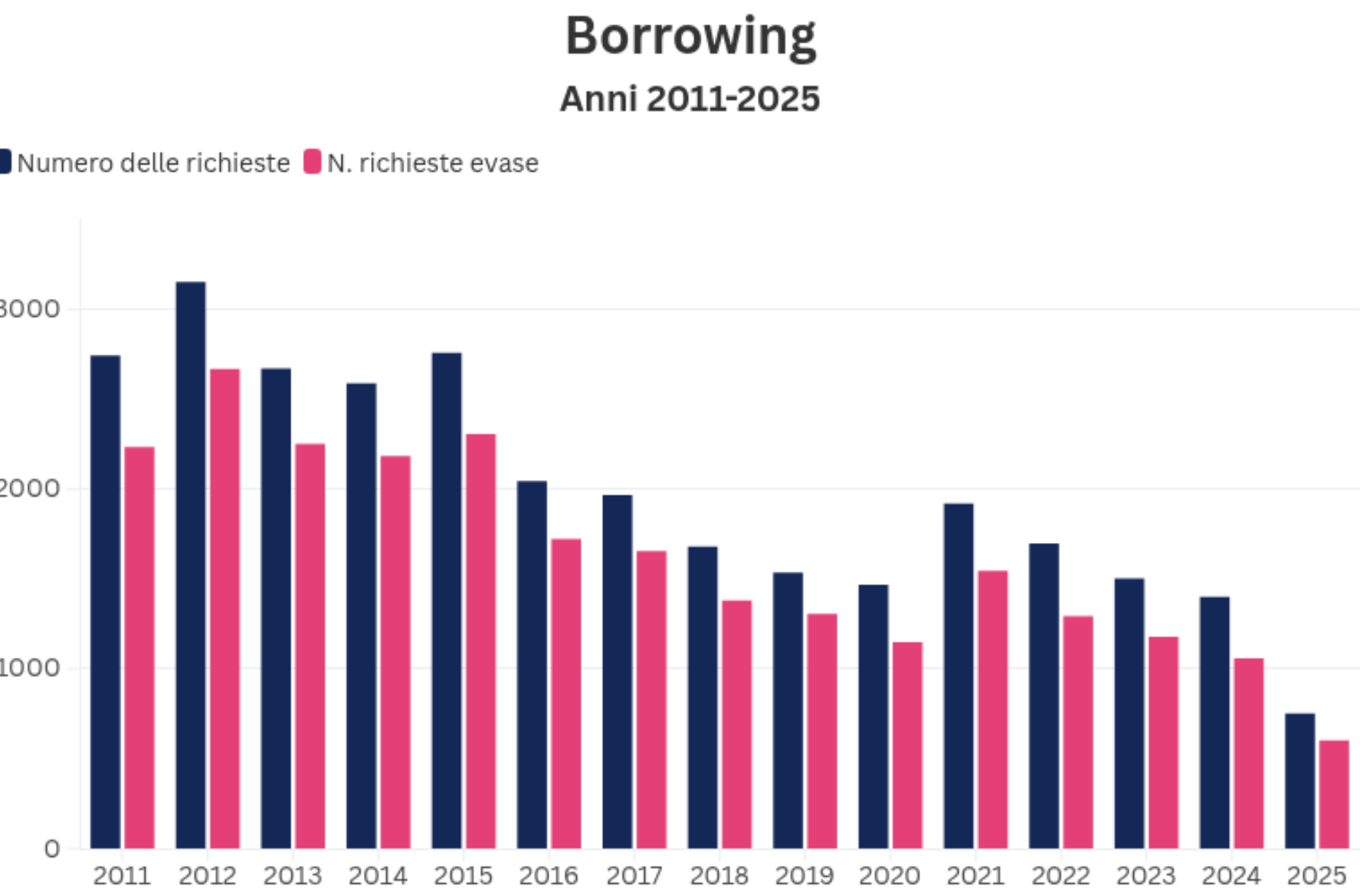


Sin dalla loro adesione a Nilde, le biblioteche delle Aree territoriali curavano il servizio di document delivery solo per istituti afferenti all'area tecnico-scientifica. Nel tempo, le biblioteche delle Aree hanno esteso l'erogazione del servizio ad altri settori e istituti, senza però aggiornare la loro afferenza disciplinare in Nilde.

A questo topic potrebbe essere dedicata un'attività futura di revisione complessiva nell'identificazione e attribuzione dei corretti settori disciplinari alle biblioteche.

Borrowing e Lending

I dati inerenti al borrowing e al lending mostrano che le biblioteche CNR chiedono ad altre istituzioni più documenti di quanti ne forniscano: in media le richieste del CNR ad altre istituzioni sono circa 2000 all'anno, mentre vengono forniti circa 1500 documenti all'anno. Tuttavia, il calo evidente delle richieste in entrata e in uscita delle annate 2016 e 2017 per il CNR potrebbe essere dovuto all'asestamento e alla crescita dei contratti di tipo Big Deal che dotavano le biblioteche di un numero maggiore di risorse elettroniche, rendendo meno necessario l'uso del document delivery per averle.



Viceversa, nel 2018 si registra un aumento abbastanza significativo nel lending, attribuibile probabilmente all'ingresso in Nilde della Biblioteca centrale G. Marconi, ovvero la biblioteca più grande e fornita dell'ente.

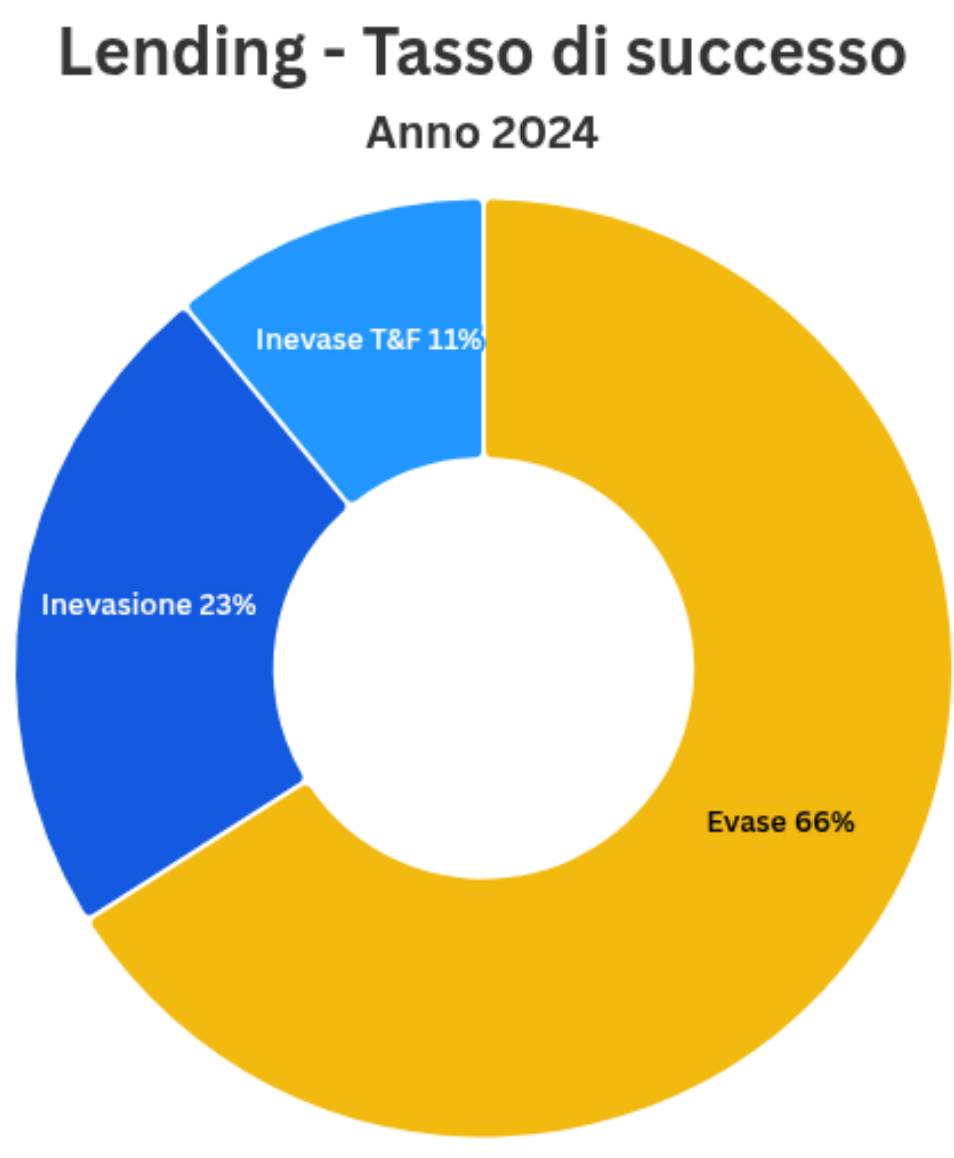
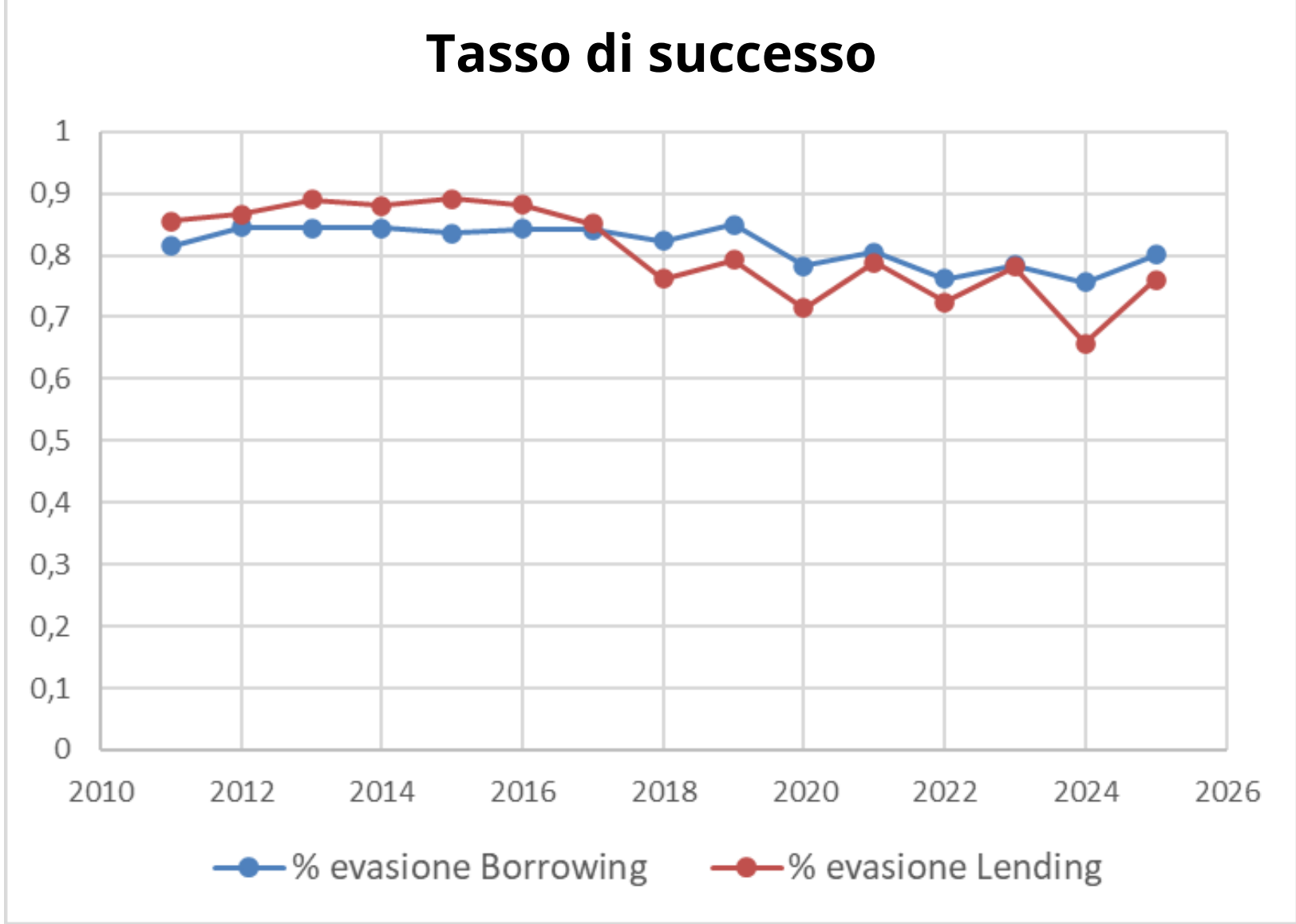
La biblioteca Marconi, nel periodo di attività 2018-2025, copre circa il 50% del lending totale a fronte di dati di borrowing molto inferiori (circa 16%).

Nel corso del 2022 sono state inserite in ACNP e rese disponibili per il document delivery tutte le risorse elettroniche acquisite dal CNR. Questa azione pare aver influenzato i dati di lending, riferendo un aumento significativo delle richieste al CNR, parallelo a un calo del borrowing, soprattutto nel 2024.

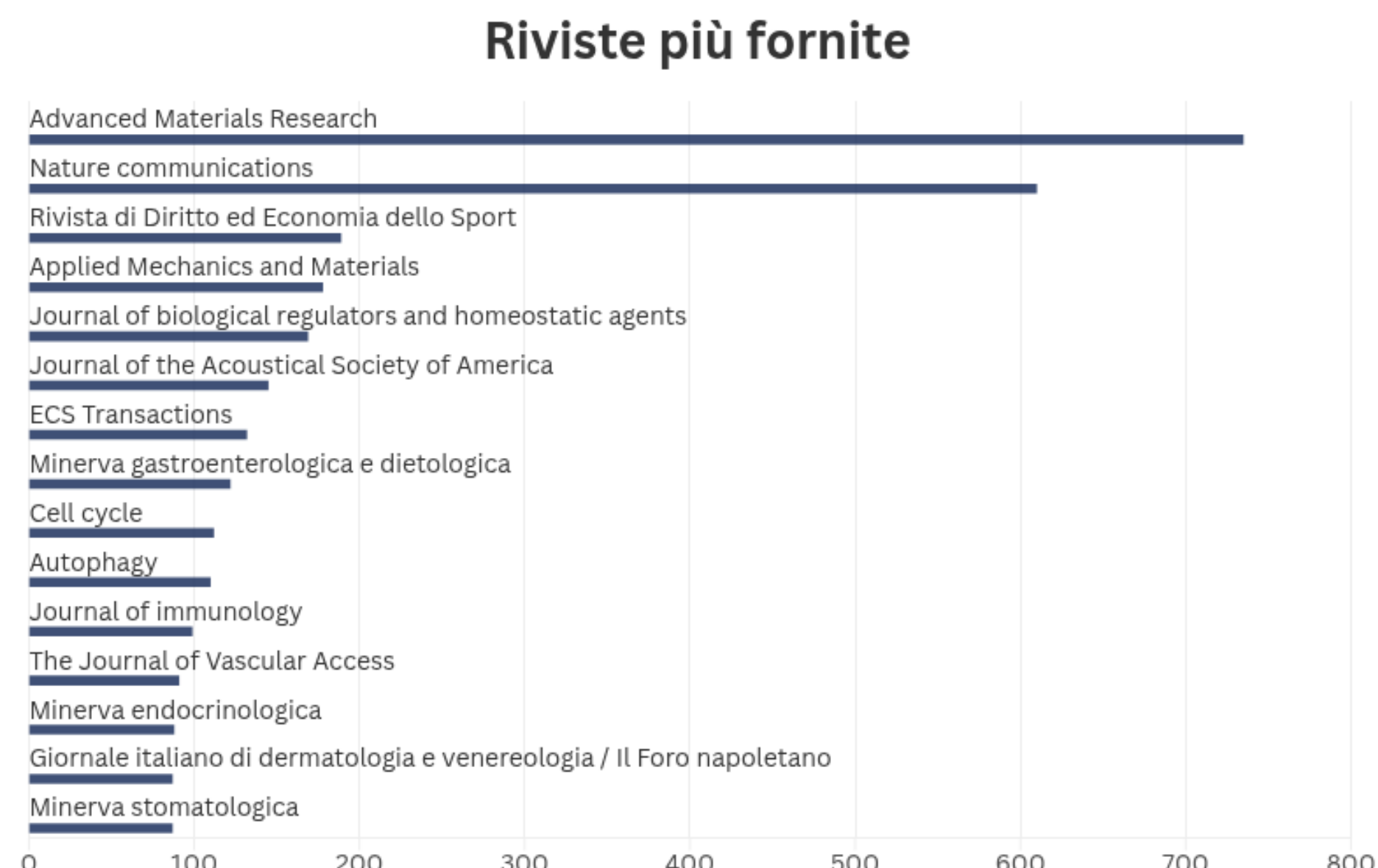
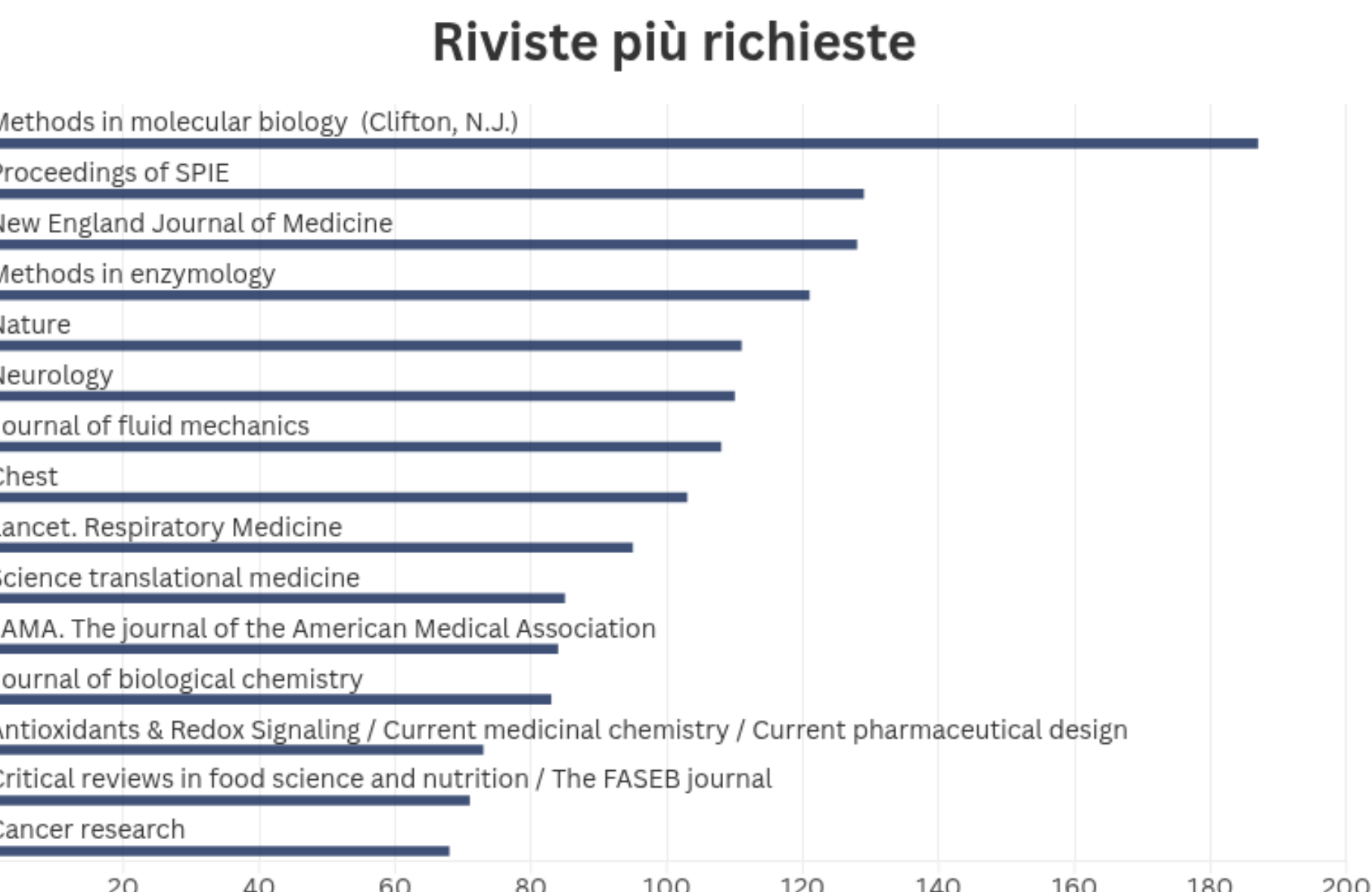
La percentuale di evasione delle richieste (tasso di successo) si mantiene stabile negli anni, attestandosi in media tra il 75% e l'85%.

Nel 2024 si registra un calo significativo, legato alle difficoltà nel rinnovo di alcuni contratti per risorse elettroniche con i principali editori scientifici, come ad esempio Taylor & Francis (T&F), il cui l'abbonamento è stato sospeso da tutte le istituzioni aderenti a CRUI-CARE.

Nel 2024, per un errore di aggiornamento dei cataloghi, risultava che le biblioteche del CNR avessero ancora accesso alle riviste T&F, difatti 1/3 delle richieste inevase erano relative alle riviste di questo editore.



Cosa chiediamo e cosa ci chiedono



Per la produzione di questi grafici sono stati presi in esame soltanto gli item identificati nel database Nilde come 'articoli'.

L'analisi mostra che si tratta di articoli pubblicati sia su journal che su book series: troviamo al primo posto sia nel borrowing che nel lending proprio due titoli di book series.

È da notare inoltre che figurano nel gruppo delle "Top 15" vari journal pubblicati da society anziché da editori scientifici tradizionali.

Per quanto riguarda le aree disciplinari, notiamo sia nel borrowing che nel lending una assoluta prevalenza di journal di settore medico e biomedico. Il dato relativo alle 15 riviste maggiormente fornite dalle biblioteche del CNR evidenzia infine la presenza di un buon numero di titoli italiani, che sono invece del tutto assenti nel gruppo delle 15 maggiormente richieste.

Perchè le biblioteche CNR hanno bisogno di NILDE?

La maggior parte degli scambi, sia come borrowing che come lending, vede interloquire le biblioteche CNR con biblioteche afferenti ad altre istituzioni nazionali. Solo una piccola parte degli scambi (meno dell'1%) si può considerare Intra-CNR, cioè con un borrowing/lending rivolto ed evaso all'interno della rete CNR.

La rete nazionale Nilde, che vede la partecipazione di atenei, enti di ricerca, aziende ospedaliere, IRCCS, fondazioni, e in misura minore enti locali, conferma la propria primaria importanza nella cooperazione interbibliotecaria, offrendo un servizio che supplisce alle difficoltà dei singoli enti, al quale il CNR contribuisce attivamente.